



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo, ridenominato Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO l'art 26, comma 2 e comma 3, del d.lgs. n. 33/2013;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante *“Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”*;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal successivo D.P.C.M. del 24 giugno 2021 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è rinominato *“Ministero della cultura”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il decreto ministeriale 14 aprile 2023, rep. n. 168, recante “*Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2022*”, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2023 al n. 1268, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, per l’anno 2023;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023*” e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 12 gennaio 2022 rep. 5, recante l’assegnazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in termini di competenza e di cassa, per l’esercizio 2022, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

TENUTO CONTO che l’articolo 44 del D.M del 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. dispone che il Ministero della cultura, tramite la Direzione Generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale;

VISTO, in particolare, il comma 6 dell’articolo 44 del D.M del 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, il quale prevede che “*entro 60 giorni dalla scadenza annuale per la presentazione dei progetti, il Direttore generale Spettacolo, effettuata la verifica istruttoria delle domande pervenute e, tenuto conto del numero delle medesime, dei deficit e dei costi dei programmi presentati, nonché delle risorse destinate al settore dei progetti speciali in sede di riparto annuale del Fondo unico per lo spettacolo, sottopone le iniziative progettuali alle commissioni consultive competenti per materia. Sulla base dei criteri di cui al comma 3, le commissioni consultive competenti per materia esprimono un parere in merito all’individuazione delle istanze da ammettere a contributo*”;

CONSIDERATO che risultano pervenute alla Direzione generale Spettacolo, ai sensi e nei termini previsti dell’articolo 44 comma 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e ss.mm. e ii., n. 173 istanze di Progetti Speciali Teatro;

EFFETTUATE le verifiche di ammissibilità, nel rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla citata disposizione normativa;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 25 febbraio 2022, rep. n. 84, recante “Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2022”, registrato alla Corte dei Conti il 28 marzo 2022 al n. 723, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, per l’anno 2022, ed in particolare complessivamente sono destinati ai Progetti Speciali per l’anno 2022 euro 4.000.000,00;

VISTA la nota del Direttore Generale per lo Spettacolo del 1° marzo 2022, con la quale viene comunicata la disponibilità di un budget destinato al sostegno dei progetti speciali in ambito teatrale pari ad € 1.500.000,00;

ACQUISITO il parere espresso dalla Commissione Consultiva per il teatro nelle sedute del 3 marzo 2022 e del 10 marzo 2022, relativamente all’individuazione e all’assegnazione delle risorse ai progetti speciali presentati dagli organismi per le attività di teatro;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 78 del 22 marzo 2022, recante assegnazione dei contributi per progetti speciali teatro, per l’anno 2022;

VISTO che con il predetto D.D.G. 78/2022 è stato assegnato il contributo di € 60.000,00 (sessantamila/00) in favore dell’Associazione Culturale A.S.A.P.Q;

VISTA l’istanza di anticipazione prodotta dall’Associazione Culturale A.S.A.P.Q per lo svolgimento di attività nell’anno 2022 ai sensi dell’art. 44, comma 7, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. e la relativa liquidazione al predetto Organismo dell’anticipazione di € 30.000,00 (trentamila/00), pari al 50% del contributo liquidabile per l’attività svolta nell’anno 2022;

VISTO l’art. 44 comma 4 del DM del 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., il quale dispone che “*Il progetto non deve comprendere attività finanziate, nell’anno di concessione del contributo, ad altro titolo dal Ministero della cultura*”;

VISTO che, con nota 13 aprile 2023 prot. n. 2626, la Direzione generale Spettacolo ha comunicato il preavviso di revoca del contributo, in quanto il progetto speciale, “Accattone agli Ater”, assegnatario di contributo per € 60.000,00 (sessantamila/00) ai sensi dell’art. 44, comma 2 D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, risultava coincidente, in relazione a date e spazi utilizzati, al progetto presentato da Goldstein s.r.l., assegnataria di contributo a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, ai sensi dell’art. 13, comma del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTI i chiarimenti trasmessi dall’Associazione Culturale A.S.A.P.Q. con nota del 21 aprile 2023 prot. n. 2811;

VISTA la nota del 18 maggio 2023 prot. n. 3718, con la quale l’Amministrazione ha richiesto documentazione aggiuntiva relativa al progetto assegnatario di contributo “Accattone agli Ater”, e, in particolare, copia delle fatture, note e/o altre ricevute fiscali indicate nella domanda di consuntivo;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.serviziol@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s.serviziol@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTI i documenti contabili trasmessi che attestano la coincidenza del progetto “Accattone agli Ater” dell’Associazione Culturale A.S.A.P.Q con il progetto presentato da Goldstein s.r.l.;

CONSIDERATO che, con nota inviata a mezzo pec il 10 luglio 2023, prot. n. 5539, la Direzione generale Spettacolo ha trasmesso al predetto organismo la comunicazione di chiusura del procedimento di revoca del contributo, con conseguente richiesta di restituzione dell’importo pari a euro 30.000,00 (trentamila/00), liquidato dalla Direzione generale con D.D. del 25 luglio 2022 a titolo di anticipazione, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data del pagamento, pari a € 948,29 per un totale di € 30.948,29;

VISTE le ulteriori osservazioni trasmesse dall’Associazione Culturale A.S.A.P.Q con nota del 27 settembre 2023 prot. n. 7159;

VISTA la nota del 10 ottobre 2023, prot. n. 7433, con la quale la Direzione generale Spettacolo ha considerato non esaustive e non accoglibili le osservazioni trasmesse da A.S.A.P.Q, in quanto l’attività artistica svolta per il progetto speciale 2022 coincide esattamente con una parte delle attività dichiarate da Goldstein srl, anche sulla base del parere della competente Commissione consultiva per il teatro, reso nel verbale n. 8 del 3 ottobre 2023, e ha confermato la revoca del contributo, con conseguente richiesta di restituzione dell’importo pari a euro 30.000,00 (trentamila/00) liquidato dalla Direzione generale con D.D. del 25 luglio 2022 a titolo di anticipazione, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data del pagamento, pari a € 1.326,37 per un totale di € 31.326,37;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la revoca del contributo di € 60.000,00 (sessantamila/00), assegnato con il predetto D.D.G. 78/2022, in favore dell’Associazione Culturale A.S.A.P.Q., con conseguente restituzione dell’importo pari a € 30.000,00 (trentamila/00) a titolo di anticipazione, riconosciuto sul cap. 6626 PG1 del Bilancio del Ministero per la Cultura, es. fin. corrente, in favore dell’Associazione Culturale A.S.A.P.Q;

DECRETA

Art. 1

Alla luce di quanto esposto in premessa, si dispone la revoca del contributo di € 60.000,00 (sessantamila/00), di cui al D.D.G. 23 marzo 2022, n. 78, assegnato in favore dell’Associazione Culturale A.S.A.P.Q, a valere sul cap. 6626 PG1 es. fin. corrente del Bilancio del Ministero della cultura, con conseguente restituzione dell’importo pari a € 30.000,00 (trentamila/00), oltre interessi, a titolo di anticipazione.

Art. 2

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.serviziol@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s.serviziol@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 3

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <https://www.spettacolo.cultura.gov.it/>

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Parente)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s.servizio1@cultura.gov.it